



Sintesi del **“VADEMECUM PER LA GESTIONE PANDEMIA”** trasmesso dalla ASL RI in applicazione della normativa e delle più recenti Ordinanze Regionali riguardanti le difese dalla SARS-CoV-2



### **A) COME SI ATTUANO L' ISOLAMENTO FIDUCIARIO e LA QUARANTENA; ESECUZIONE DI TEST DIAGNOSTICI**

1. PERSONA CON SINTOMI SOSPETTI (febbre, tosse etc.) PER COVID-19:
  - Rivolgersi al Medico di Medicina Generale (MMG) o Pediatra di Libera Scelta (PLS), che valuta l'eventuale prescrizione di un tampone molecolare per conferme
  - in attesa del tampone le persone interessate sono poste in isolamento fiduciario dal MMG/PLS stesso.
  - Il MMG/PLS richiede poi l'esecuzione test molecolare (impegnativa dematerializzata) alla ASL/Servizio Igiene e sanità pubblica (SISP).
  - La persona, con impegnativa, deve prenotarsi a mezzo Internet sul sito della Regione Lazio: **“prenota-drive.regione.lazio.it”**.
2. CONTATTO STRETTO con SOGGETTO POSITIVO AL TAMPONE MOLECOLARE
  - la persona va posta in quarantena da chi riceve la segnalazione (MMG/PLS o chiunque)
  - segnalare al SISP all'indirizzo email dedicato **“[comunicazionepositivi@asl.rieti.it](mailto:comunicazionepositivi@asl.rieti.it)”**, che valuterà l'esecuzione di tampone molecolare. La segnalazione va inviata anche al MMG/PLS se non è stato informato.
3. CONTATTO STRETTO con SOGGETTO POSITIVO AL TAMPONE MOLECOLARE ASINTOMATICO (non ha febbre, tosse o altri sintomi)
  - Chi è entrato in contatto con un positivo asintomatico va posto in quarantena, e immediatamente segnalato al SISP all'indirizzo email dedicato **[comunicazionepositivi@asl.rieti.it](mailto:comunicazionepositivi@asl.rieti.it)**. Dopo il 10° giorno dall'ultimo contatto con il soggetto positivo va eseguito il tampone antigenico, su indicazione del SISP o del MMG/PLS (impegnativa dematerializzata).
4. CONTATTO con persona che ha avuto un CONTATTO STRETTO con SOGGETTO POSITIVO AL TAMPONE MOLECOLARE: non deve effettuare nulla.

#### ***Cosa significa un CONTATTO STRETTO? (in casa, in ambiente di lavoro, in area pubblica)***

- Persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19, confermato da test molecolare.
- Persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. la stretta di mano),
- Persona che ha avuto un contatto diretto con le secrezioni di un caso di COVID19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati), o un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a **distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti**.
- Persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19, senza Dispositivi di Protezione (DPI).

- Operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19, o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei.
- Persona che ha viaggiato in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto a meno di due posti di distanza rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso COVID era seduto.

**ATTENZIONE.** Sulla base di valutazioni personali, è possibile ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal contesto del contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio.



### **B) COME COMPORTARSI IN CASO DI PERSONA CONFERMATA POSITIVA AL TEST MOLECOLARE (PCR)?**

N.B. Se il test antigenico standard è negativo (FIA SD Biosensor con COI superiore a 10) non è necessario il test molecolare di conferma, **altrimenti (COI inferiore o uguale a 10) è indispensabile il test molecolare.** In tal caso;

- 1) Verificare che il soggetto sia in possesso di referto ufficiale del test molecolare (PCR) prodotto dal laboratorio di analisi.
- 2) Comunicare il nominativo (nome e cognome, cod.fiscale, domicilio, recapito telefonico) e il referto stesso, all'indirizzo email dedicato "[comunicazionepositivi@asl.rieti.it](mailto:comunicazionepositivi@asl.rieti.it)".
- 3) **In attesa di comunicazione del SISP attuare immediatamente l'isolamento al domicilio e le misure di competenza del Comune (es. raccolta rifiuti, attivazione COC; ecc.)**
- 4) **la persona positiva o chi la assiste DEVE chiamare il Medico di Medicina Generale (MMG) o Pediatra di Libera Scelta (PLS) per informarlo. Se il MMG non è reperibile spetta al Comune provvedere a sollecitarlo per attivare le misure di assistenza.**
- 5) **L'isolamento fiduciario termina con la comunicazione ufficiale da parte del SISP di "avvenuta guarigione" e non su base volontaria o per iniziativa di altri.**
- 6) I conviventi sono **contatti stretti (anche se negativi al test) fino al termine del proprio periodo di quarantena.** Pertanto, devono **restare senza eccezioni presso il proprio domicilio, in autoisolamento** fiduciario.
- 7) **Se si sa di aver avuto contatti stretti con soggetto positivo al test molecolare (PCR), in attesa di completamento del tracciamento epidemiologico di competenza del SISP, si raccomanda l'autoisolamento fiduciario.**



### **C) COME GESTIRE I SOGGETTI POSITIVI A DOMICILIO**

I soggetti con infezione da SARS-CoV-2 a domicilio devono essere monitorati quotidianamente dai MMG/PLS, in particolare se sintomatici (febbre, tosse etc). In caso di respirazione difficoltosa

(dispnea) o altri sintomi respiratori, il medico può fornire al soggetto positivo un saturimetro, anche di proprietà della ASL, che fornisce il necessario supporto specialistico e gli strumenti infermieristici domiciliari tramite personale addetto. Il SISP-COVID cura telesorveglianza periodica e programmazione dei tamponi. Il MMG/PLS può suggerire la prescrizione dei tamponi per gli utenti positivi (tamponi di guarigione), inviando la richiesta di tampone di guarigione all'email [sispaslrieti@asl.rieti.it](mailto:sispaslrieti@asl.rieti.it).



#### **D) SCUOLE E GENITORI**

1. Se un alunno o un operatore scolastico sono positivi al test antigenico rapido, il gruppo Covid-19 per le Scuole/SISP, in attesa della conferma con il test molecolare, **può disporre l'isolamento precauzionale (o quarantena preventiva) della classe**, misura di sanità pubblica finalizzata al contenimento del rischio di diffusione, che può comportare la temporanea sospensione dell'attività didattica in presenza. **In particolari situazioni** (comunicazione da parte del genitore nei giorni festivi o in serata, o difficoltà a contattare immediatamente la ASL, etc.) **il Dirigente Scolastico/Responsabile dei servizi educativi può disporre per gli alunni l'isolamento precauzionale.**
2. Se il test molecolare di conferma risulta negativo, il genitore dell'alunno/a deve comunicare immediatamente il risultato del test al referente scolastico COVID-19. Se è stato disposto l'isolamento precauzionale, il Dirigente scolastico/Responsabile dei servizi educativi, su indicazione dell'equipe anticovid-19 per le scuole/SISP, comunica che si può rientrare a scuola.
3. Se c'è un caso confermato di Covid-19, Il Referente scolastico, avvertito dal genitore o dall'operatore scolastico, contatta l'equipe anti-covid-19 per le scuole, che: - valuta la segnalazione ricevuta verificando che sia un caso confermato; - **effettua l'indagine epidemiologica ed invia una e-mail al referente scolastico COVID-19 con le disposizioni per la quarantena dei compagni, se decisa.**
4. Se necessitano ulteriori informazioni, o ci sono ritardi in risposta da parte della ASL, ogni richiesta o comunicazione va inviata esclusivamente dal referente scolastico COVID19/dirigente scolastico tramite recapiti dedicati (telefono di servizio per urgenze ed "equipecovid19scuole@asl.rieti.it"). Per ottimizzare le comunicazioni, in particolare e-mail, evitare invii multipli di e-mail o invii da parte di soggetti non autorizzati, che causerebbero ritardi di risposta da parte dei professionisti
5. Se un alunno è "contatto stretto" extrascolastico (es. genitore, fratello, etc.) deve essere posto in quarantena. I contatti in ambito scolastico (compagni di classe e docenti) non necessitano di essere posti in quarantena, a meno di successive disposizioni da parte della ASL. **È importante ribadire ai genitori/ che in questo caso è necessario avvisare la scuola.**
6. Se il test antigenico rapido è negativo non sono previsti altri accertamenti, ma il medico di famiglia può prescrivere un tampone di conferma, se rileva sintomi riconducibili al COVID-19. 5
7. Se il tampone è negativo, il genitore dell'alunno/a/operatore deve comunicare immediatamente il risultato al referente scolastico COVID-19. Il pediatra di libera scelta/medico di famiglia può prescrivere un secondo test molecolare se persistono sintomi fortemente suggestivi di COVID-19.
8. Se il test antigenico rapido è positivo, è necessario effettuare una conferma con il test molecolare. I tempi di attesa per il risultato del test molecolare sono lunghi, ma la ripetizione è

necessaria per essere certi che il soggetto abbia contratto l'infezione. **In attesa dell'esito del test l'interessato deve stare in isolamento**, e se ha sintomi seguire le indicazioni del medico di famiglia. **Il genitore deve avvisare il referente scolastico COVID-19 che il bambino/ragazzo è positivo.**

9. **Se anche il test molecolare è positivo il genitore deve comunicare immediatamente il risultato al referente scolastico COVID-19. Il bambino/ragazzo/operatore viene posto in isolamento** e il pediatra/medico di famiglia effettua la telesorveglianza/telemonitoraggio domiciliare. **Se necessario si dispone il ricovero presso un centro COVID-19.** Sul sito "Salute Lazio" è disponibile per i genitori una guida all'uso corretto del Pronto Soccorso, al seguente link <https://www.salutelazio.it/nasce-unamamma/guida-alle-emergenze>.
10. "Cosa accade ai compagni di classe di mio figlio dopo che ho comunicato la positività al test antigenico rapido?" In base al contesto, **l'equipe anti-Covid-19 per le scuole/SISP può disporre l'isolamento precauzionale, o quarantena preventiva della classe, in attesa di eventuale conferma di positività con il test molecolare.** L'isolamento precauzionale è finalizzato al contenimento del rischio di diffusione e può portare alla temporanea sospensione dell'attività didattica in presenza.